

Cent. 20 la copia
Italia e Colonie ANNO XL, 52, - SEMESTRE L. 27, - TRIMESTRE L. 14, - ESTERO ANNO XL, 140, - SEMESTRE L. 70, - TRIMESTRE L. 35, - Per gli abbonamenti al prezzo ordinario della Convezione di Madrid (travaso di uffici esecutori) - prezzo base per l'Europa.

Domenica 22 Dicembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Ritrovati all'Amministrazione del giornale: Bologna, Via Mentana 4 - tel. 21-665 e presso l'ufficio di produzione in Milano, Viale Ranzoni 15.

DOPO IL FALLIMENTO DELLE PROPOSTE DI PARIGI Il disorientamento della politica inglese

LONDRA, 21 nov. Dopo il Consiglio privato presieduto ieri dal Re, si prevedeva per oggi l'annuncio ufficiale della nomina del successore di Sir Hoare al Foreign Office. Ma invece, fino a questo momento, nessuna comunicazione è stata fatta alla stampa e tutte le voci che circolano sono quelle stesse che si raccoglievano ieri e l'altro giorno nei circoli parlamentari. Si conferma che il Ministero degli Esteri sarebbe affidato a Sir Austin Chamberlain - che fu già al timone del Foreign Office anni addietro - oppure a suo fratello, Neville, attuale Cancelliere dello Scacchiere.

In ogni caso si tratterebbe di un incarico provvisorio, che dovrebbe essere confermato o revocato fra tre, quattro mesi: a quell'epoca il Gabinetto Baldwin, uscito malconco dal dibattito ai Comuni, sarebbe profondamente rimaneggiato.

E' ben singolare che si parli di rimpasto ministeriale ad appena un mese di distanza dalla nuova formazione governativa stabilita in base ai risultati delle elezioni. Ed è ancora più singolare che da parte, specialmente dei laburisti, si osi parlare addirittura di una nuova convocazione dei comizi elettorali, che appare assolutamente da escludere.

Ad ogni modo queste voci e questi fatti vanno obiettivamente raccolti perché costituiscono un indice, una documentazione del disorientamento che caratterizza l'attuale fase della politica britannica. Evidentemente fra le tesi dei pochi amici dell'Italia e quella dei molti nemici, Baldwin tentava di trovare un punto medio di equilibrio. Hoare gli servì da capo esecutivo nell'esperimento di un tentativo di conciliazione contro il quale si sono sollevate ciecamente le opposizioni di moltissimi socialisti e anche di una buona parte dei conservatori.

Viste le accoglienze del pubblico alle proposte di Parigi - avvenimento e assolutamente mortale - la logica vorrebbe che Baldwin si ritirasse seguendo l'esempio di Hoare, oppure che prendesse un più accento atteggiamento contro eventualità del tipo prospettato dopo l'effimero accordo Hoare-Laval. Invece tutto fa credere che lo stesso, almeno per il momento, procederà secondo un'alternata incoerenza.

Da una prova il discorso che Neville Chamberlain ha pronunciato ieri sera in una riunione extra parlamentare. Il Cancelliere dello Scacchiere ha parlato di nuovo della questione abissina - o piuttosto del problema delle sanzioni - per ripete che il unico scopo della politica delle sanzioni consiste nel mettere fine alla guerra in Abissinia il più presto possibile. Ma appunto perché lo scopo della Lega è la pace e non la guerra, è evidente che la Lega stessa ha il preciso dovere, mentre mette in vigore le sanzioni, di non trascurare alcuna alternativa che possa condurci alla stessa meta. E' per questo che non solo la Gran Bretagna, ma si può dire tutte le Nazioni sanzioniste hanno seguito finora dal principio una politica dualistica, a un tempo cioè punitiva e conciliativa. Quanto alla Francia e alla Gran Bretagna in particolare, esse non hanno fatto, adoperandosi per la conciliazione, che adempire al preciso mandato ricevuto dalla Lega delle Nazioni.

Tornando poi ad accennare ai motivi per cui Sir Samuel Hoare ha finito col dover dimettersi, il Cancelliere dello Scacchiere ha insistito nel ricordare che, avendo il Duce il 2 ottobre apertamente avvertito che alle sanzioni economiche l'Italia avrebbe resistito, con disciplina, con spirito di sacrificio, sul carbone, sull'acciaio. Fu questa circostanza, che conferì il carattere di estrema urgenza ai negoziati franco-inglesi, da cui scaturì il piano di conciliazione che ieri il signor Baldwin ha dichiarato morto e sepolto.

Laval non desisterà dagli sforzi pacificatori

PARIGI, 21 nov. Il comunicato sulle decisioni del Gran Consiglio del Fascismo, reso noto a Parigi a tarda ora della notte, è stato pubblicato stamane nei giornali che nei titoli sottolineano l'inflessibile volontà dell'Italia di non lasciarsi piegare dall'assedio economico e di tirare diritto fino alla vittoria finale. Negli ambienti politici della capitale non si esprime alcuna meraviglia per il fatto che il Gran Consiglio non abbia formulato alcuna esplicita risposta alla proposta franco-britannica. Si osserva anche che se questa ha ancora un valore giuridico di cui l'Italia potrebbe valersi nel caso di nuovi tentativi di conciliazione, essa ha perduto, per il momento, dopo il riserbo ginevrino e la volta faccia della Gran Bretagna, ogni valore pratico.

La notizia secondo la quale il Governo di Londra ha compiuto nuovi passi presso altri Stati del Mediterraneo per chiedere se avessero prese precauzioni militari e navali nel caso in cui si verificassero delle difficoltà nell'applicazione delle sanzioni, ha contribuito a destare a Parigi profonda impressione e vivi commenti.

Domande inquietanti

Lo stesso dicasi per gli altri passi compiuti dal Governo di Londra verso gli Stati mediterranei per sapere precisamente se intendono impegnarsi praticamente ad assistere la flotta inglese nel caso in cui questa venga attaccata dall'Italia per reazione contro le sanzioni o contro l'embargo sul petrolio, in virtù del paragrafo tre dell'articolo 16 del Patto.

A Parigi si osserva che tali passi britannici concernono, dopo tutto, le Nazioni minori come la Grecia, la Turchia, la Spagna e la Jugoslavia, poiché la Francia, per quanto la riguarda, ha già molto chiaramente risposto a proposito con la nota del 26 ottobre, nella quale erano precisate le condizioni e le limitazioni nel caso avesse accettato di impegnarsi con la Inghilterra.

Il Petit Journal scrive che la domanda inglese è inquietante e mette in rilievo le preoccupazioni manifestate dal sig. Laval. La politica delle sanzioni, conclude il Petit Journal, conduce alle misure militari e di conseguenza, comporta rischi di guerra.

La fermezza di Laval

I giornali si preoccupano, più o meno diffusamente, di valutare la situazione di Laval.

Il Petit Journal scrive: « Il Capo del Governo francese non abbandona alcuna delle sue posizioni. Egli ha pensato fino ad ora all'iniziativa di negoziati di conciliazione che non hanno avuto successo, ma i suoi sforzi restano opportunissimi dinanzi ai pericoli di guerra che l'applicazione delle sanzioni presenta; l'azione di Laval resta giustificata. La conciliazione si imponeva ieri; oggi essa si impone qui che mai ».

Il Matin scrive: « Il passo con cui il Governo di Londra ha creduto di chiedere ai poteri del Mediterraneo di precisare il loro atteggiamento nel caso in cui la flotta inglese fosse attaccata dall'Italia ha contribuito a conciliare alla riflessione coloro che si erano rifiutati in Francia di considerare le sanzioni come un pericolo di guerra. Costoro devono ora riconoscere che tale rischio è apertamente concesso e che lo sforzo fatto a Parigi per evitare un eventuale conflitto militare era più che giustificato. Gli stessi avversari del ministro Laval sembrano essersene resi conto ».

Il corrispondente ginevrino del Matin scrive: « I sanzionisti ad oltranza non frenano la loro gioia vedendo il progetto di Parigi condannato per la sconfitta militare da Londra ad uno dei suoi autori. Altri invece, si stupiscono che il Governo di un gran Paese come l'Inghilterra, anche sotto la pressione di una parte dell'opinione pubblica, scatenata, non si sia sentito legato all'azione autorizzata e debitamente controllata dal suo Ministro degli Esteri. Del resto, nei circoli particolarmente bene informati di cose inglesi si attribuiscono le dimissioni di Hoare non tanto alla influenza dell'opposizione laburista e delle sfere "mistiche", di cui i Pastori sono esponenti, quanto alle preoccupazioni imperialiste degli ultra conservatori, i quali trovano che Hoare era andato troppo oltre nella via della condiscendenza verso l'Italia, considerata come concorrente pericolosa nel Mediterraneo ».

«Hoare non deve tacere»

La London Paris Agency scrive che occorre insistere sul significato delle dimissioni sensazionali di Hoare. Esse sorpassano di molto la portata di un incidente politico del genere di quelli ai quali si è abituati in Francia. Esse mostrano che disgraziatamente per l'Inghilterra la passione partigiana ha preso il sopravvento sul sentimento nazionale ed aggiunge: « Siamo chiari: l'evoluzione della politica del ministro inglese negli affari esteri, in queste ultime settimane, esprimeva le cure e le preoccupazioni che gli erano causate dagli avvenimenti del Cairo. Di fronte alla reazione del partito nazionalista egiziano sir Samuel Hoare aveva preso, conoscenza della necessità e dell'urgenza di una soluzione del conflitto italo-etiopeo. I marxisti d'oltre Manica hanno giudicato diversamente. Secondo essi non c'è che una cosa che conta: degnare ad ogni costo il regime fascista italiano. Dimettendosi prima della ultima seduta ai Comuni sulla politica estera sir Samuel Hoare ha mostrato che egli misurava esattamente l'ostinazione del partito preso contro il quale egli andava ad urtarsi. Quando si ha l'onore dei destini di un Paese e quando lo si abbandona, bisogna spiegare perché sir Samuel Hoare non può e non deve ritirarsi in silenzio. Egli ha l'imperioso dovere di mostrare al popolo inglese l'abisso verso il quale i cattivi pastori lo conducono ».

La decadenza della giustizia internazionale Una nota ufficiosa tedesca

BERLINO, 21 nov. La Diplomatistisches Korrespondenz, in un articolo intitolato « Confusione », constata che l'incertezza e l'ostilità della situazione attuale che comincia, come lo dimostrano le dimissioni di Hoare, ad intaccare anche i Paesi internazionalmente solidi.

Rilevando poi le parole dette da Herriot nelle discussioni precedenti le sue dimissioni, l'articolo dice che, effettivamente, l'appello a mantenere la giustizia pur continuando a lavorare per la conciliazione, tocca il punto centrale della questione, in quanto insieme al problema dell'assicurazione della pace, è diventato, anche il problema della giustizia.

Dopo aver rilevato che in tutto il dopoguerra si è troppo giocato con il concetto di diritto, facendolo dipendere da determinati interessi, il giornale afferma che è proprio Ginevra che ha una grande responsabilità della decadenza della giustizia internazionale, poiché la giurisprudenza ginevrina non ha mai preso a fondamento delle norme obbligate bensì l'equilibrio tra gli interessi degli Stati.

Autocarri della Croce Rossa inglese arrivati ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 21 nov. - 18 autocarri della Croce Rossa inglese sono arrivati ad Addis Abeba da Berbera, con infermieri e portafortuni della Società della Somalia inglese.

Dopo la riunione del Gran Consiglio L'inflessibile continuità dell'azione italiana

ROMA, 21 nov. 18 Gennaio anno XIV Era Fascista. La riunione ha avuto termine alle ore una.

Galeazzo Ciano membro del Gran Consiglio

ROMA, 21 nov. Con provvedimento in corso, su proposta del Duce, il dott. Galeazzo Ciano di Cortellazzo, ministro per la Stampa e la Propaganda, è stato chiamato a far parte del Gran Consiglio del Fascismo, a termini dell'art. 3 della legge istituzionale (Stefani).

Le deliberazioni del Gran Consiglio pubblicate nel "Foglio d'ordini"

ROMA, 21 nov. E' uscito il "Foglio d'ordini" del P. N. F. n. 149, che reca i deliberati del Gran Consiglio del fascismo nelle due riunioni del 19 e 20 dicembre (Sessione autunnale - anno XIV).

Gli eroismi italiani nelle Colonie africane Uno studio del gen. Bollati

ROMA, 21 nov. Agli eroismi compiuti dalle Armate italiane nelle nostre colonie dell'Africa Orientale e Settentrionale, ai sacrifici da esse sopportate, dedica un lungo studio, nella odierna "Rassegna Italiana" il Generale di Corpo d'Armata Ambrogio Bollati.

L'autore, prendendo lo spunto dalle attuali operazioni, risale al passato specie per quanto concerne le campagne del 1895-96 e riporta, a documentazione del valore italiano, numerosi giudizi di autorevoli stranieri.

« Disperata bravura », chiama, per esempio, il Rey, quello dei tre eppoi combattenti nella battaglia di Adua: « Gli italiani combatterono come diavoli finché l'ultimo uomo non fu ucciso ».

« Il bilancio del valore riconosciuto e compensato si concreta complessivamente per le quattro Colonie, fino al fatidico 3 ottobre 1935, in 81 medaglie d'oro, 39 conferimenti dell'Ordine Militare di Savoia, 2028 medaglie d'argento e 4781 di bronzo, 4126 Croci di guerra, 85 encomi, nonché numerose decorazioni per merito di guerra a ufficiali e gregari; sul petto di moltissimi indigeni dei Corpi di truppe coloniali brillano i medesimi segni azzurri che adornano quelli degli ufficiali e gregari dell'Esercito, delle Caserme Nere, dell'Aviazione e della Marina, a ricordo del valore spiegato nelle nostre lotte coloniali ».

« Ma il bilancio del valore non è che scarsamente rappresentato dalle predette ricompense, per quanto numerose esse possono sembrare; molti eroismi e sacrifici sono rimasti ignoti e debbono essere valutati ad almeno il doppio; si che nei quarant'anni di lotta coloniale, non meno di 75.000 (alcuni dei quali ripetutamente) hanno versato il loro sangue per la grandezza dell'Italia. A tutti costoro, nazionali o di colore, e a tutti quelli che nelle lotte coloniali sono rimasti incolmi, avendo valorosamente combattuto, la Nazione deve imputare la conoscenza; e non si debbono dimenticare gli indigeni d'oltre confine, a parte che fecero parte dei battaglioni eterei misti. Di questi, una parte è già rientrata nelle nostre file e vi sta rientrando a mano a mano che l'occupazione in Africa Orientale si estende; l'altissima combattè forse ancora nelle schiere abissine, perché vi è costretta, ma il ricordo delle loro sostenute in Tripolitania e in Cirenaica nel nome dell'Italia, sia forte del nome per uno Stato che non esiste come Nazione, non può a meno di far desiderare ad essi di mettersi al nuovo agli ordini dei loro ufficiali e a fianco dei loro antichi compagni, non appena le circostanze lo consentano ».

« Ai veterani delle guerre coloniali e ai nuovi combattenti nazionali e di colore che oggi tengono alto l'onore della nostra bandiera in Africa Orientale, fuggano il saluto e l'augurio della Patria riconoscente ».

La 90ª sessione del Consiglio societario si riaprirà il 20 gennaio

GINEVRA, 21 nov. Il Consiglio della Società delle Nazioni si riunirà per la novantesima sessione ordinaria il 20 gennaio. All'ordine del giorno, che è stato pubblicato oggi, fra gli altri argomenti, figura il « conflitto italo-abissino », il cui svolgimento, nel frattempo, sarà stato seguito dal Comitato dei tredici secondo la deliberazione dell'altro giorno.

Autocarri della Croce Rossa inglese arrivati ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 21 nov. - 18 autocarri della Croce Rossa inglese sono arrivati ad Addis Abeba da Berbera, con infermieri e portafortuni della Società della Somalia inglese.

La decadenza della giustizia internazionale Una nota ufficiosa tedesca

BERLINO, 21 nov. La Diplomatistisches Korrespondenz, in un articolo intitolato « Confusione », constata che l'incertezza e l'ostilità della situazione attuale che comincia, come lo dimostrano le dimissioni di Hoare, ad intaccare anche i Paesi internazionalmente solidi.

Rilevando poi le parole dette da Herriot nelle discussioni precedenti le sue dimissioni, l'articolo dice che, effettivamente, l'appello a mantenere la giustizia pur continuando a lavorare per la conciliazione, tocca il punto centrale della questione, in quanto insieme al problema dell'assicurazione della pace, è diventato, anche il problema della giustizia.

Dopo aver rilevato che in tutto il dopoguerra si è troppo giocato con il concetto di diritto, facendolo dipendere da determinati interessi, il giornale afferma che è proprio Ginevra che ha una grande responsabilità della decadenza della giustizia internazionale, poiché la giurisprudenza ginevrina non ha mai preso a fondamento delle norme obbligate bensì l'equilibrio tra gli interessi degli Stati.

Dopo la riunione del Gran Consiglio L'inflessibile continuità dell'azione italiana

ROMA, 21 nov. 18 Gennaio anno XIV Era Fascista. La riunione ha avuto termine alle ore una.

Galeazzo Ciano membro del Gran Consiglio

ROMA, 21 nov. Con provvedimento in corso, su proposta del Duce, il dott. Galeazzo Ciano di Cortellazzo, ministro per la Stampa e la Propaganda, è stato chiamato a far parte del Gran Consiglio del Fascismo, a termini dell'art. 3 della legge istituzionale (Stefani).

Le deliberazioni del Gran Consiglio pubblicate nel "Foglio d'ordini"

ROMA, 21 nov. E' uscito il "Foglio d'ordini" del P. N. F. n. 149, che reca i deliberati del Gran Consiglio del fascismo nelle due riunioni del 19 e 20 dicembre (Sessione autunnale - anno XIV).

Gli eroismi italiani nelle Colonie africane Uno studio del gen. Bollati

ROMA, 21 nov. Agli eroismi compiuti dalle Armate italiane nelle nostre colonie dell'Africa Orientale e Settentrionale, ai sacrifici da esse sopportate, dedica un lungo studio, nella odierna "Rassegna Italiana" il Generale di Corpo d'Armata Ambrogio Bollati.

L'autore, prendendo lo spunto dalle attuali operazioni, risale al passato specie per quanto concerne le campagne del 1895-96 e riporta, a documentazione del valore italiano, numerosi giudizi di autorevoli stranieri.

« Disperata bravura », chiama, per esempio, il Rey, quello dei tre eppoi combattenti nella battaglia di Adua: « Gli italiani combatterono come diavoli finché l'ultimo uomo non fu ucciso ».

« Il bilancio del valore riconosciuto e compensato si concreta complessivamente per le quattro Colonie, fino al fatidico 3 ottobre 1935, in 81 medaglie d'oro, 39 conferimenti dell'Ordine Militare di Savoia, 2028 medaglie d'argento e 4781 di bronzo, 4126 Croci di guerra, 85 encomi, nonché numerose decorazioni per merito di guerra a ufficiali e gregari; sul petto di moltissimi indigeni dei Corpi di truppe coloniali brillano i medesimi segni azzurri che adornano quelli degli ufficiali e gregari dell'Esercito, delle Caserme Nere, dell'Aviazione e della Marina, a ricordo del valore spiegato nelle nostre lotte coloniali ».

« Ma il bilancio del valore non è che scarsamente rappresentato dalle predette ricompense, per quanto numerose esse possono sembrare; molti eroismi e sacrifici sono rimasti ignoti e debbono essere valutati ad almeno il doppio; si che nei quarant'anni di lotta coloniale, non meno di 75.000 (alcuni dei quali ripetutamente) hanno versato il loro sangue per la grandezza dell'Italia. A tutti costoro, nazionali o di colore, e a tutti quelli che nelle lotte coloniali sono rimasti incolmi, avendo valorosamente combattuto, la Nazione deve imputare la conoscenza; e non si debbono dimenticare gli indigeni d'oltre confine, a parte che fecero parte dei battaglioni eterei misti. Di questi, una parte è già rientrata nelle nostre file e vi sta rientrando a mano a mano che l'occupazione in Africa Orientale si estende; l'altissima combattè forse ancora nelle schiere abissine, perché vi è costretta, ma il ricordo delle loro sostenute in Tripolitania e in Cirenaica nel nome dell'Italia, sia forte del nome per uno Stato che non esiste come Nazione, non può a meno di far desiderare ad essi di mettersi al nuovo agli ordini dei loro ufficiali e a fianco dei loro antichi compagni, non appena le circostanze lo consentano ».

« Ai veterani delle guerre coloniali e ai nuovi combattenti nazionali e di colore che oggi tengono alto l'onore della nostra bandiera in Africa Orientale, fuggano il saluto e l'augurio della Patria riconoscente ».

La 90ª sessione del Consiglio societario si riaprirà il 20 gennaio

GINEVRA, 21 nov. Il Consiglio della Società delle Nazioni si riunirà per la novantesima sessione ordinaria il 20 gennaio. All'ordine del giorno, che è stato pubblicato oggi, fra gli altri argomenti, figura il « conflitto italo-abissino », il cui svolgimento, nel frattempo, sarà stato seguito dal Comitato dei tredici secondo la deliberazione dell'altro giorno.

Autocarri della Croce Rossa inglese arrivati ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 21 nov. - 18 autocarri della Croce Rossa inglese sono arrivati ad Addis Abeba da Berbera, con infermieri e portafortuni della Società della Somalia inglese.

Come si svolse lo scontro di Abbi Addi tra gli assaltatori etiopici e i nostri ascari

ASMARA, 21 nov. Si ha da Mogadiscio che sul fronte somalo continua l'azione della nostra aviazione, la quale fornisce tutti gli elementi necessari al nostro Comando sugli spostamenti delle forze avversarie. I nostri aviatori esplicano la propria opera adattandola alle necessità che di volta in volta si prospettano. Spesso gli apparecchi da bombardamento, terminate le azioni, prendono allenti topografici, mentre gli aeroplani da caccia, non cessano mai di combattere, si dedicano a perlustrazioni; i biplani da ricognizione al momento opportuno scendono anche a bassa quota mitragliando i campi nemici.

Per quanto riguarda il fronte etiope, a proposito dell'azione aerea svolta nella regione di Mai Chintet, a nord est di Dembequla, dove di recente ha avuto luogo un combattimento durato tre giorni, si apprende che i nostri aerei hanno gettato bombe sulla fanteria e cavalleria abissina.

L'uso della cavalleria si è mostrato, date le condizioni del terreno, inefficace. Utili azioni sono state svolte dalle nostre truppe per assicurare il fianco destro da eventuali minacce nemiche.

Sullo scontro presso Abbi Addi si apprende che le forze etiopiche attaccarono una nostra colonna di ascari.

Questa, sebbene di numero inferiore, resistette all'assalto infliggendo sensibili perdite, che è stato impossibile « stallare, perché gli abissini nella ritirata hanno trasportato con loro i morti e i feriti.

La stampa, commentando il combattimento presso Dembequla e presso Abbi Addi, rileva che la mutata tattica abissina risponde a un piano generale.

Potrebbe dedursi che gli abissini con un'azione di sorpresa abbiano cercato di saggiare la effettiva resistenza italiana su tutto il fronte nord. onde scegliere il punto più debole per iniziare l'attacco in grande stile. Tale saggio ha dato risultati negativi poiché ovunque gli etiopici sono stati respinti con forti perdite.

L'Havas comunica che un testimone del recente combattimento tra Mai Chintet e Dembequla, racconta che le perdite etiopiche hanno superato il migliaio di uomini.

Il comunicato n. 77

ROMA, 21 nov. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 77:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nulla di notevole da segnalare sul fronte etiope e sul fronte somalo.

(Stefani)

L'Abissinia ha risposto alle proposte di Parigi

GINEVRA, 21 nov. Il Segretario generale della Lega pubblica una lettera del rappresentante dell'Etiope a Parigi, nella quale si informa il Segretario della risposta che il Governo di Addis Abeba ha inviato a Parigi e a Londra a proposito del progetto franco-britannico.

Un colonnello tedesco espulso dall'Etiope

ADDIS ABEBA, 21 nov. L'atmosfera di dubbio e sospetto che regna mista alla confusione e all'incertezza nella capitale, è stata causa di nuove gesta da parte della polizia etiopica che, in vista di circa duecento uomini ha circondato stanotte la casa nella quale abitava un distinto ex ufficiale dell'esercito tedesco inviato speciale ad Addis Abeba del giornale Frankfurter Zeitung, il colonnello Hinterzautz.

Le grida selvaggio e i modi barbari lo non consigliò gli abitanti della casa a barricare porte e finestre per il caso di maltrattamenti da parte degli schiacciati etiopici, ben conoscendo ogni europeo i metodi della polizia abissina.

I poliziotti però, forzato l'ingresso, sono penetrati nell'intero appartamento, sotto continue minacce, il colonnello Hinterzautz, sua moglie e un altro suddito tedesco.

Sembra che il Governo del Negus, pur non avendo alcuna prova, sospetti il colonnello Hinterzautz di misteriose attività. Hinterzautz è un gran decorato della guerra europea, insignito della croce di ferro.

L'accaduto ha impressionato assai la colonia europea che continuamente deve muoversi, agire, vivere in questo continuo senso di disagio creato dai diffidenti seguaci del servizio speciale di polizia.

Altre espulsioni

PARIGI, 21 nov. L'agenzia Havas ha da Addis Abeba: il giornalista tedesco Aharon L. Reich ed il dottore ungherese Farago sono stati espulsi sotto l'accusa di spionaggio per avere installato una stazione radiofonica clandestina.

Il ribasso del fallero sul mercato di Addis Abeba

PARIGI, 21 nov. L'agenzia Havas ha da Addis Abeba: « Il fallero, che quotava nei giorni scorsi franchi 5,90, è disceso ieri a 4,90. Il ribasso sembra provocato dal disagio recato dal bombardamento di Dessà, dal falso allarme aereo della scorsa settimana ad Addis Abeba, dal ribasso sul mercato del caffè etiopico di Gibuti, dal rallentamento delle esportazioni delle nelli e soprattutto dal ribasso sensibile sul mercato dell'argento di Londra. Tuttavia il cambio del fallero, ad Addis Abeba, è inferiore al valore intrinseco in rapporto con l'argento, che dovrebbe essere di franchi 5,40. Bisogna notare, d'altra parte, che il fallimento delle proposte franco-britanniche influisce gravemente sulla caduta del fallero ». Una reazione del ribasso deve essere prevista per qualche tempo ».

ABBONAMENTI PER IL 1936

ITALIA E COLONIE:
Semestrale L. 27
Annuo L. 52
di Amicizia L. 75
Sostenitore L. 100
Benemerito L. 200
Perpetuo L. 1000

ESTERO:
Annuo L. 140
Semestrale L. 70

L'importo dell'abbonamento può essere versato a mezzo di qualunque Ufficio Postale mediante versamento sul nostro conto corr. N. 5815.

A tutti i nuovi abbonati annuali verrà spedito gratuitamente L'AVVENIRE D'ITALIA per il mese di Dicembre 1935.

Coloro che si trovano in Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Danzica (Già Libera), Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Marocco Francese, Lussemburgo, Olanda, Romania, Svezia, Svizzera, Ungheria, Lituania possono abbonarsi con notevole risparmio presso gli uffici postali.

E' necessario però che tali abbonamenti siano fatti qualche tempo prima dell'inizio dell'abbonamento, affinché essi non di persegno di arretrati, ma dal Ministero delle Comunicazioni al quale sono trasmessi dagli uffici esteri.

Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà nuovamente alle ore 22 del

18 Gennaio anno XIV Era Fascista.

A COLLOQUIO COL SUCCESSORE DEL CARD. LA FONTAINE, IV DOMENICA DELL'AVVENTO

Propositi pastorali e ricordi veneziani di S. E. Mons. Adeodato Piazza

ROMA, 21 nov. (E. P.) - Il giorno del Concistoro Pubblico, tra i Patriarchi, negli speciali stali a destra del trono del Pontefice, ha preso posto per la prima volta Mons. Adeodato Piazza, nuovo Pastore di Venezia, già preconizzato alla sede patriarcale nel Concistoro segreto del lunedì precedente.

«Sento - egli ci ha detto - che io vado adesso ad assumere una successione straordinariamente difficile, dopo che il Cardinale La Fontaine ha lasciato in Venezia un ricordo così caro, profondo, commovente, e un rimpianto così largo delle sue straordinarie virtù. L'ho amato l'ho venerato e quanto qualche mese fa, mi trovai a passare per Venezia, volli andare al Lido ad ingiocchiarmi e pregare sulla sua tomba. Vi andai quasi di nascosto, perché la mia presenza non fosse rilevata, giacché qualche voce già allora cominciava a spargersi, che mi faceva stare in una certa apprensione, e non avrei voluto che la mia presenza in quel luogo fosse notata e fosse interpretata come una conferma di quelle che erano allora soltanto pure chiacchiere senza fondamento e che invece dovevano, purtroppo, preludere ad una realtà della quale sento adesso tutto il peso e la responsabilità. Confido che la preghiera che feci allora, come tutte le altre, che continuerò a fare, invocando la protezione di quell'anima santa, mi aiuteranno nel mio nuovo arduo compito».

«Ho visto proprio adesso - ci ha detto Mons. Piazza - il Profeta della Fede, l'Avvocato del diavolo, e gli ho detto: «Basta, che se fino adesso avevo tenuto il tuo libro e premura per la Beatificazione di Pio X, d'ora innanzi l'avrò sempre di più e sarò uno dei più insistenti a richiedere questa parola glorificatrice della Chiesa, tanto attesa dal sentimento universale del popolo cristiano».

La consegna a S. E. Sibilla dello "zuchetto", rosso

VIENNA, 21 nov. È stato consegnato per il neo Porporato, il Nunzio S. E. Sibilla, alla sede della Nunziatura lo "zuchetto", rosso, ricevendo così il titolo ufficiale di Cardinale.

Per l'istruzione religiosa nelle scuole di New York

NUOVA YORK, 21 nov. Il Presidente dell'ufficio del Bilancio dell'istruzione ha parlato a 1500 maestri di Nuova York sulla necessità d'insegnare la religione e l'esistenza di Dio nelle scuole.

Varie dall'Estere

Presso Holbrook (Stati Uniti) un autobus, su cui erano degli studenti che recavano a passare in famiglia le feste di Natale, è stato investito ad un percettivo da un treno che, per aver perduto la via, aveva investito un gruppo di fanciulli che tornavano dalla scuola. Due fratelli, nove anni di età, e due altri, non rimasti uccisi sul colpo, tre altri ragazzi sono stati gravemente feriti.

La morte del Padre Suis

Il Pontificio Istituto Biblico ha subito una grave perdita per la morte del rev. Padre Emilio Suis, professore di ebraico, il Padre Suis, se verso l'inizio dell'anno scolastico in viaggio dal Belgio, sua Patria, a Roma, per riprendere l'insegnamento all'Istituto. Ma a Lione dovette interrompere il viaggio e mettersi a letto.

Un pranzo al Seminario francese in onore del Card. Suhard

Ieri sera, al Pontificio Seminario Francese, ha avuto luogo un pranzo in onore del Cardinale Suhard, Arcivescovo di Reims. Vi hanno partecipato gli Em.mi Cardinali Paoletti, Segretario di Stato, Fumasoni, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda, Binet, Arcivescovo di Besançon, Tappouni, Patriarca Siro di Antiochia, e Baudrillard, Rettore dell'Istituto Cattolica di Parigi.



S. E. mons. Celso Costantini nuovo Segretario della Congregazione di Propaganda Fide.

Furioso incendio a Londra in un magazzino di giocattoli

LONDRA, 21 nov. Un incendio enorme ha causato gravi danni a Cardiff. Il fuoco è scoppiato nella sezione giocattoli di un grande magazzino situato nel quartiere degli affari. Esso si è esteso alle case vicine. Due ore dopo un deposito di munizioni, che si trovava al piano terreno del magazzino, è saltato in aria. Le pallottole delle cartucce ivi contenute hanno volato in tutte le direzioni, ma per vero miracolo nessuno è stato ferito seriamente. Qualche minuto dopo, anche il deposito dei fuochi artificiali del magazzino saltava. Le fiamme hanno guadagnato allora il mercato coperto centrale. Soltanto verso le prime ore del mattino i pompieri sono riusciti a circoscrivere il fuoco. I danni sono ingenti.

La conferenza navale aggiornata

LONDRA, 21 nov. La Conferenza navale si è aggiornata fino al sei gennaio.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTÀ DEL VATICANO, 21 nov. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Sincero, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale; il prof. Luigi Gedda, Presidente centrale della Gioventù di Azione Cattolica.

Le congregazioni assegnate ai nuovi Cardinali

Il S. Padre si è benignamente degnato assegnare le seguenti Sacre Congregazioni ai nuovi Cardinali: al Cardinale Carlo Salotti, le Sacre Congregazioni per la Chiesa Orientale, «de Propaganda Fide» e dei Riti; al Cardinale Ignazio Gabriele Tappouni, le Sacre Congregazioni per la Chiesa Orientale, «de Propaganda Fide» e della Reverenda Fabbrica di S. Pietro; al Cardinale Carlo Caspar, le Sacre Congregazioni di S. Pietro e dei Seminari e delle Università degli Studi; al Cardinale Isidoro Gomá y Tomas, le Sacre Congregazioni del Concilio, dei Seminari e delle Università degli Studi e della Reverenda Fabbrica di S. Pietro; al Cardinale Camillo Caccia Dominioni, le Sacre Congregazioni di S. Offizio, «de Propaganda Fide» e dei Riti; al Cardinale Nicola Canali, le Sacre Congregazioni di S. Offizio, dei Riti e degli Affari Ecclesiastici Straordinari; al Cardinale Domenico Jorio, le Sacre Congregazioni della Disciplina dei Sacramenti, del Concilio e dei Seminari e delle Università degli Studi; al Cardinale Vincenzo La Puma, le Sacre Congregazioni dei Religiosi, dei Seminari e delle Università degli Studi e il Supremo Tribunale della Segnatura; al Cardinale Federico Cattani Amadori, le Sacre Congregazioni della Disciplina dei Sacramenti, del Concilio e il Supremo Tribunale della Segnatura; al Cardinale Domenico Mariani, le Sacre Congregazioni del Concilio, «de Propaganda Fide» e della Reverenda Fabbrica di S. Pietro; al Cardinale Pietro Boetto, le Sacre Congregazioni per la Chiesa Orientale, dei Religiosi e «de Propaganda Fide».

La splendida carriera di Mons. Migone nuovo Elemosiniere segreto

In seguito all'elevazione alla Porpora del Card. Carlo Cremonesi, il Santo Padre ha nominato Elemosiniere S. E. Mons. Giuseppe Migone elevandolo, in pari tempo, alla sede titolare arcivescovile di Nicomedia. L'illustre prelato, che già per vari anni, è stato Cameriere Segreto partecipante di Sua Santità, è nato a Genova da nobili piemontesi genitori. Undicesimo di dodici figli, il nobile genovese ebbe, come gli altri, una educazione cristiana perfetta. Entrato nel Seminario Arcivescovile di Genova, nel 1889 vi compì gli studi classici. Nel 1894 passò all'Almo Collegio Capranica di Roma, frequentando un corso di filosofia e teologia all'Università Gregoriana. Ordinato Sacerdote, fu nominato Rettore della Chiesa di S. Giovanni Battista dei Genovesi alla fine del 1899. Frequentò la scuola di Diritto di San'Anzellina, e nel 1908 il futuro Pontefice, eletto Arcivescovo di Bologna, chiamava con sé, come Segretario il Rev. Migone.

PRODUZIONE NAZIONALE PHILIPS RADIO SAI ATTESTATO N° 166 LA CHIAVE DEL MONDO PHILIPS Tutto quanto è trasmesso dalle Stazioni Radio del mondo, giungerà al vostro orecchio con la massima purezza. I ricevitori Philips sono dotati di tutti i moderni perfezionamenti tecnici. SUPERETERODINA tipo 528 5 valvole - Tre gamme d'onda Sensibilità elevatissima - Selettività eccellente - Uscita 3,5 W L. 1050 (Cassa base per aut. 240.000)

CURA RADICALE SCIATICA, lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di FRATE CELESTINO, sotto la guida del Dott. ZANCANARO nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

NERVOSI CASA di CURA "La Salutare" SPECIALIZZATA Padova - Costante Prati, G. BASSI, L. T. 748-1

CROFF Casa Italiana fondata nell'anno 1893 Capitale L. 3.000.000 int. versato MILANO - ROMA - GENOVA NAPOLI - PALERMO Il più VASTO ASSORTIMENTO CLASSICO E MODERNO STOFFE PER MOBILI TAPPEZZERIE TENERE E TAPPETI TAPPETI PERSIANI e G. NES. BOLOGNA Via Rizzoli N. 34 Telefono 28 501

AI PARROCI La CERERIA VICENTINA - Vicenza avverte che l'INCENSO continua ad aumentare e che è meglio approfittare subito ordinando il fabbisogno per il nuovo anno vendendosi anche ai seguenti prezzi: il Polverizzato a L. 4 al Kg "Granis" "5" "Granello" "7" (aggiungere la spesa del pacco postale) Per ordinazioni e pagamenti servirsi sempre del mio c. c. postale 9-5104 (che è gratuito). N. B. - Comperando i nostri sacchetti d'incenso foderati e stampati avrete la garanzia di avere un prodotto genuino e superiore.

CREDITO ITALIANO Locazione cassette di sicurezza / Deposito di titoli a custodia alle condizioni più modiche Servizi speciali per titoli di Stato e obbligazioni diverse Apposti uffici e sportelli per fornire a chiunque tutte le possibili informazioni e notizie Pubblicazione di due interessanti periodici che vengono spediti gratuitamente a richiesta

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Le disposizioni per l'offerta delle "fedi", Il rito in Duomo con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo

Oggi domenica in tutte le Chiese parrocchiali udinesi e nei Gruppi Rionali sarà continuata l'offerta delle fedi nuziali.

In Duomo si svolgerà il rito simbolico con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo che benedirà tutte le fedi di ferro da distribuire nella Metropolitana e nelle altre Chiese parrocchiali.

In Duomo il rito si svolgerà alle ore 9,15 con la partecipazione di Autorità, di Rappresentanze fasciste e patriottiche.

In tutte le altre Chiese parrocchiali e nei Gruppi Rionali l'offerta e la distribuzione delle fedi avverrà dalle ore 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18.

La distribuzione delle fedi di ferro sarà effettuata sino all'esaurimento delle novemila fedi sinora pervenute dalle fabbriche.

Stante i servizi già predisposti, la raccolta e la distribuzione delle fedi, si svolgerà celermente.

Le funzioni di Natale nella Metropolitana

Mercoledì 25 corr., solennità del S. Natale, si celebreranno le consuete funzioni pontificali da S. E. mons. Arcivescovo.

Alle ore 10,15, dopo il canto di "Terza" verrà celebrata la Messa Pontificale, durante la quale S. Ecc. Mons. Arcivescovo pronuncerà l'omelia della Festa.

Nel pomeriggio seguiranno i Vespri Pontificali.

S. Marco da Aviano

Quest'anno a Vienna è stato inaugurato un monumento ad un grande friulano: P. Marco da Aviano, predicatore famoso, grande diplomatico, santo, liberatore di Vienna e della civiltà cristiana minacciata dai Turchi nel 1683.

E' doveroso per noi fare la commemorazione, perciò, questa sera, alle ore 18, parlerà di lui, nella sala dell'Azione cattolica il Rmo sac. prof. Giuseppe Morandini.

La Giornata della Madre e del Fanciullo

Anche quest'anno alla vigilia di Natale sarà celebrata la Giornata della Madre e del Fanciullo.

La cerimonia, caratterizzata da distribuzione di premi di nuzialità, natalità e di allevamento igienico del bambino, si svolgerà alle 11 di martedì nel salone dell'Amministrazione provinciale e vi presenzieranno le più cospicue autorità.

Niente Albero di Natale

S. E. il Prefetto ha diramato il Podestà e Commissari Prefetti dei Comuni della Provincia la seguente circolare.

L'apertura della Pesca di Natale e Capodanno

Ieri mattina alle 11, sotto la Loggia del Lionello è stata inaugurata ed aperta al pubblico la grande Pesca di Natale e Capodanno organizzata dalla Federazione Fascista.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 21 Dicembre 1935. NATI 4, MORTI 3, MATRIMONI 0.

Stato Civile. Nati legittimi: Picco Marisa di Erambador, Danzoni Lucia di Ahtimio; Vanreda Carlo di Giuseppe, Heghtini n. 6.

La Pesca continuerà ininterrottamente fino a Capodanno.

La vendita delle carni e l'orario dei negozi ed esercizi per le prossime feste.

La Mutua Agenti per i suoi soci in A. O. La Direzione della locale Mutua Agenti di Commercio ha disposto perché a ciascuno dei propri soci comitanti in Africa Orientale sia inviato un pacco natalizio.

Concorsi magistrali femminili. La R. Prefettura comunica la seguente nota ministeriale.

Al'Accademia di Udine. I nuovi soci. Abbiamo dato ieri notizia della solenne inaugurazione del nuovo anno accademico.

Teatro "S. Giorgio". Recita straordinaria. Stasera domenica alle ore 20,15 precise sarà ripulito il lavoro che ebbe già ottimo successo.

Una mano rovinata. E' stato accolto all'ospedale civile il falegname Luca Marzilli, di Livizi, di morante a Cavalicchio, il quale, lavorando con una sega elettrica, nel proprio laboratorio, si amputava la prima falange della dita anulare.

Beneficenza. Al Rifugio "Bambin Gesù" pro-Bimbi abbandonati la contessa Adele Groppler Nervo ha offerto L. 25, per onorare la memoria della contessa Vittoria de Concina Florio.

La disgrazia di un pompiere. Il civico pompiere Adelchi Blasigh, di Isidoro, di anni 39, dimorante in via Barlagaria nell'adempimento delle sue funzioni riportava alla regione ascellare sinistra ferite laceri strappate.

Morsicato da un cavallo. Il carrettiere Giovanni Battista Masotti fu Giuseppe di anni 35 nato a Buenos Ayres e residente a Cassinetta, essendo stato morsicato da un cavallo riportò una ferita escoriata al palmo della mano destra.

Trattoria comunale. Oggi domenica: Mattina: Pasta al sugo - Pastina in brodo - Vitello alla genovese - Contorni. Sera: chiusa.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI GASPARI

UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4 24

Turno delle farmacie

Oggi è per tutta la settimana presteranno servizio di turno le seguenti farmacie cittadine: Cantoni, Viale Principe Umberto; Dall'Acqua, Via Mercato vecchio; Pandolfi, via Cavovur; Solero, Via Aquileia.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE. Gentile gesto dei bimbi dell'Asilo. I piccoli del Giardino d'infanzia "Principe Umberto di Savoia" con i loro tenacissimi risparmi raggranellati nella scuola, offrono alcuni giocattoli per i bimbi dei figli dei combattenti nell'Africa Orientale.

SACILE. I bimbi dell'Asilo. Ieri alle 15 i bimbi dell'Asilo Comunale hanno dato un simpatico trattamento nell'aula magna delle scuole Elementari di via "Euroco".

La Messa di Natale. La cantoria del Duomo sta preparando per il giorno di Natale la Messa Eucaristica del M. O. Perosi che sarà eseguita con accompagnamento di archi.

FARMACIA DI TURNO. E' oggi di turno la farmacia Busolli di Piazza V. Emanuele condotta dal dott. P. Battello.

DA PAVIA DI UDINE. Nella Sezione Combattenti. Il conte Lovaria, Presidente della Sezione Combattenti della Frazione di...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO. Notiziario diocesano. Dall'ultimo numero della "Rassegna Diocesana" è tratto l'ufficiale per gli atti Vescovali, togliamo quanto segue:

Movimento nel Clero. Don Francesco Pascoletto, Padre Spirituale nel Seminario. Don Giovanni della Valentina, Arciprete di Fasolato.

Avviso di concorso. A tutto l'8 gennaio p. v. resta aperto il concorso ai seguenti Beneficari vacanti:

La Scuola interparrocchiali. Per i tempi che corrono e per altri motivi ben gravi, il Seminario non può sussidiare gli aspiranti alla carriera ecclesiastica.

Trattamento benefico al Collegio S. Giorgio. Nel pomeriggio di oggi, dopo i Vespri, nel teatrino del Collegio S. Giorgio, la Gio. Femm. di A. C. della parrocchia ripeterà il trattamento benefico dato una ventina di giorni fa.

La premiazione alla Commerciale. Ieri sera, sabato, nell'aula maggiore della Scuola Commerciale si è svolta la presenza delle autorità scolastiche, civili e politiche.

Movimento demografico. Del comune dal 13 al 19 corr. nati vivi 9, morti 8, matrimoni 4, pubblicazioni di matrimonio 2.

All'Asilo di Torre. Per onorare la memoria di Isala Sedran, la ditta Ferronato e Garone ha offerto L. 30 all'Asilo Infantile di Torre.

Farmacia di turno. Oggi è aperta la farmacia Fabbro in Corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a martedì sera, vigilia di Natale.

BELLUNO. Bambino morto per asfissia. Giunge notizia che a Davestrà di Ospitale del Cadore il bambino di due mesi Olivello Ivaldo di Cesare è stato ieri trovato asfissiato nella sua culla.

ha informato il Segretario del Fascio, che gli ex combattenti hanno offerto alla Patria 73 medaglie interalleate, una croce di guerra e una medaglia commemorativa della grande guerra.

GODROIPO. L'oro raccolto. Le offerte dell'oro nel nostro comune, continuano con intenso fervore.

S. GIORGIO DI NOGARO. Incidente. Il piccolo Lorenzo Bellante di Guglielmo di anni 8 di S. Giorgio di Nogaro seduto sopra una sedia improvvisamente in un brusco movimento perdeva l'equilibrio, cadendo a terra.

A onde corte. A S. Daniele ieri sera il dott. Bruno Faroni ha tenuto una conferenza sull'Abissinia nel Teatro T. Cecconi.

A Morazzo l'agricoltore Venerio Merlino fu Pietro, in una caduta accidentale si produceva una lacerata ferita ad un polso che fu giudicata guaribile in un mese.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA). L'ufficio corrispondenza è a Livenza: PORTOGRUARO: Via Seminario 26 tel. 14; PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32.

PORTOGRUARO. Notiziario diocesano. Dall'ultimo numero della "Rassegna Diocesana" è tratto l'ufficiale per gli atti Vescovali, togliamo quanto segue:

I Fanti contro le sanzioni. La Sezione Fanti ci comunica che altri venticinque soci hanno versato la medaglia interalleata, una quella dell'Unità d'Italia, due hanno fatto offerte in denaro e quattro hanno consegnato le fedi nuziali.

L'inizio dell'Assistenza Invernale. Il benemerito Comitato comunale dell'E. O. A. darà inizio fra qualche giorno alla distribuzione dei soccorsi alle famiglie indigenti.

La Messa mensile. In onore di Maria SS. Ausiliatrice, sarà celebrata alle ore 8 di martedì 24 nella cappellina del Collegio Don Bosco.

Trattamento benefico al Collegio S. Giorgio. Nel pomeriggio di oggi, dopo i Vespri, nel teatrino del Collegio S. Giorgio, la Gio. Femm. di A. C. della parrocchia ripeterà il trattamento benefico dato una ventina di giorni fa.

La premiazione alla Commerciale. Ieri sera, sabato, nell'aula maggiore della Scuola Commerciale si è svolta la presenza delle autorità scolastiche, civili e politiche.

Movimento demografico. Del comune dal 13 al 19 corr. nati vivi 9, morti 8, matrimoni 4, pubblicazioni di matrimonio 2.

All'Asilo di Torre. Per onorare la memoria di Isala Sedran, la ditta Ferronato e Garone ha offerto L. 30 all'Asilo Infantile di Torre.

Farmacia di turno. Oggi è aperta la farmacia Fabbro in Corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a martedì sera, vigilia di Natale.

BELLUNO. Bambino morto per asfissia. Giunge notizia che a Davestrà di Ospitale del Cadore il bambino di due mesi Olivello Ivaldo di Cesare è stato ieri trovato asfissiato nella sua culla.

BELLUNO. Bambino morto per asfissia. Giunge notizia che a Davestrà di Ospitale del Cadore il bambino di due mesi Olivello Ivaldo di Cesare è stato ieri trovato asfissiato nella sua culla.

Cronaca di Trieste

Per il Quotidiano. Siamo in piena campagna degli abbonamenti per l'anno 1936.

Agevolazioni fiscali per l'industria carbonifera. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto di proroga per un periodo di tre anni, a partire dal 5 aprile 1935, il decreto legge concernente agevolazioni fiscali in favore dell'industria carbonifera dell'Istria.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Sanzioni, significa per noi, intensificare il sacrificio affine di rendere vano il tentativo di ridurre l'Italia alla inattività.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Cronaca di Trieste

Per il Quotidiano. Siamo in piena campagna degli abbonamenti per l'anno 1936.

Agevolazioni fiscali per l'industria carbonifera. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto di proroga per un periodo di tre anni, a partire dal 5 aprile 1935, il decreto legge concernente agevolazioni fiscali in favore dell'industria carbonifera dell'Istria.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Sanzioni, significa per noi, intensificare il sacrificio affine di rendere vano il tentativo di ridurre l'Italia alla inattività.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

Conferenza sul riposo festivo. Le Associazioni giovanili di Azione Cattolica hanno indetto in tutte le parrocchie delle conferenze sul riposo festivo.

L'Inghilterra e l'Egitto

Reprimere o negoziare?

PARIGI, 21 nov. (B. F.) - Importanti avvenimenti si stanno svolgendo al Cairo. L'Egitto, piattaforma dell'espansione britannica in Africa e nel mondo musulmano, chiave di volta del Mar Rosso, bastione del canale di Suez e della via delle Indie - si agita e rivendica imperiosamente la propria totale indipendenza.

Le ripercussioni dirette e indirette del conflitto italo-etiope hanno messo a dura prova, negli ultimi mesi, i rapporti fra la Potenza occupante e la Nazione egiziana. Il problema anglo-egiziano, da lungo tempo latente, ha assunto ad un tratto un carattere acuto.

Si sa che, nel febbraio del 1932, il Governo britannico abolì il protettorato imposto all'Egitto nel 1914, all'inizio della guerra, e restituì a questa Nazione l'indipendenza politica temperata, ma riservata di prendere nel territorio egiziano tutte le misure militari e di polizia necessarie per garantire le comunicazioni dell'Impero, per difendere il paese contro ogni aggressione o intervento anche indiretto di altre Potenze, per proteggere gli interessi dei residenti stranieri. Indipendenza dunque, ma all'ombra delle baionette inglesi.

Altro effetto del "sanzionismo". In virtù di queste stipulazioni che il Governo egiziano dell'epoca aveva accettato ad onta della violenta opposizione dei nazionalisti, il Gabinetto di Londra reclamò recentemente la cooperazione del Re Fuad e dei suoi Ministri per far fronte alle difficoltà e agli eventuali rischi inerenti all'atteggiamento assunto dall'Inghilterra nella questione etiopica. Sul piano strettamente militare il Governo di Londra non desiderava tanto una collaborazione pericolosa per la dominazione britannica in Egitto quanto l'acquiescenza alle misure che hanno trasformato il paese del Nilo, nelle ultime settimane, in un vasto campo trincerato presidiato da forze britanniche importanti, soprattutto navali e aeree.

Dall'altra parte l'Egitto, benché non appartenesse ancora alla Società delle Nazioni e proprio perché l'Inghilterra vi si è sempre opposta, ha rifiuto l'adesione, per insistente pressione britannica alle sanzioni ginevrine. Ma in risposta, nel momento in cui si rischiava di trascinare in un conflitto di cui avrebbe dovuto essere il principale campo di battaglia, ha chiesto, con tutta la forza della sua opinione pubblica, che venisse finalmente risolto il problema della sua indipendenza. E, come prima cosa, il popolo egiziano ha reclamato il ripristino della Costituzione parlamentare del 1923, la fine del regime d'eccezione instaurato nel 1930 quando, in seguito alle discordie dei giovani e inespertamenti partiti nazionalisti il Sovrano assunse nelle sue mani tutto il potere politico.

Oggi, i vari partiti dell'indipendenza hanno compreso che non si poteva lasciar sfuggire una così propizia occasione e, dimenticando in questo momento solenne le passate discordie, si sono uniti in una comune volontà di lotta per la totale liberazione del paese.

La costituzione del 1923. L'agitazione nazionalista, capeggiata dalla gioventù studentesca che, come i recenti avvenimenti dimostrano, non esita a ricorrere all'azione rivoluzionaria, ha obbligato il Governo a ristabilire per decreto la Costituzione di undici anni fa. Le pressioni esercitate dall'Inghilterra sul Sovrano affinché si rifiutasse di cedere alla volontà popolare, sono rimaste senza effetto e il Gabinetto di Londra, spaventato dai rischi che avrebbe comportato un tentativo di repressione militare e desideroso di non mettersi in troppo flagrante contraddizione colle tesi sostenute a Ginevra a proposito del conflitto italo-etiope, avrebbe infatti potuto sostenere il diritto all'indipendenza dell'Abissinia barbara e schiavista, mentre negava, colla forza delle armi, questo stesso diritto a uno Stato evoluto e armoniosamente unitario qual'è l'Egitto, ha dovuto far buon viso a cattivo gioco.

In una nota all'Alto Commissario britannico, i capi dei partiti egiziani si sono dichiarati disposti ad accettare il progetto di trattato colla Inghilterra negoziato all'epoca in cui Henderson era alla testa del Foreign Office e assai sinceramente giudicato da questi stessi partiti nelle elezioni del 1929.

Soltanto la questione del condonazione del Sudan veniva lasciata in sospeso. All'epoca l'Inghilterra, assai dubbiosa circa la possibilità di garantire la propria dominazione sul Canale di Suez con un trattato che lasciava in mano d'azione tutto ristretto, accolse con gioia il progetto di parte del popolo egiziano dell'offerta del Gabinetto laburista. Attualmente, il Gabinetto britannico, accetterà probabilmente di negoziare. La minaccia che si profila in Estremo Oriente, le complicazioni della politica sancionista a cui ha cercato di sottrarsi con la recente iniziativa conciliante di Hoare, ma di cui non s'intravede ancora la fine, le scongiurano infatti, a parte ogni altra considerazione, un'azione repressiva che potrebbe avere incalcolabili conseguenze.

Nuove critiche austriache alla politica britannica e societaria

VIENNA, 21 nov. I giornali austriaci delle diverse tendenze hanno tutti una critica più o meno feroce alla politica inglese considerata pericolosa specialmente perché incerta, mentre si fanno sempre più netti i giudizi sfavorevoli alla S. J. N. anche da parte di giornali notoriamente societari. Si notano anche sempre più accentuati giudizi sull' "offensiva internazionale antifascista". La guerra in Africa avrebbe potuto dar vita ad una crisi generale e così acuta se non ci fossero state queste misure della S. J. N., scrive la Reichpost. Il giornale ritiene poi che il Gabinetto Baldwin dovrà continuare la politica di Hoare. Esaminando la questione delle indiscrezioni parigine sul progetto di pace, il giornale avverte che esse provengono da un giornalista inglese e mette in rilievo il fatto che nella domenica dell'8 dicembre - come affermò Baldwin - vi furono delle difficoltà nel servizio telefonico Parigi-Londra. Con queste parole il giornale sembra alludere ad una catena di fatti misteriosi svoltisi nella settimana intorno all'8 dicembre.

Cerruti ricevuto da Laval

PARIGI, 21 nov. Il Presidente del Consiglio Laval ha ricevuto nel pomeriggio di ieri S. E. Cerruti Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Piccola Intesa e Intesa Balcanica rinnovano l'adesione al Patto ginevrino

GINEVRA, 21 nov. Ieri è giunto a Ginevra il Ministro degli esteri romeno, Titulescu, il quale ha presieduto i Consigli permanenti dell'Intesa Balcanica e della Piccola Intesa. E' stato diramato il seguente comunicato: «I Consigli permanenti dell'Intesa Balcanica e della Piccola Intesa, si sono riuniti a Ginevra il 20 dicembre, sotto la presidenza del signor Titulescu, Ministro degli esteri della Romania. Dopo aver esaminato la situazione internazionale essi hanno rinnovato la loro unanime decisione per quanto riguarda l'applicazione stretta e leale del Patto della Società delle Nazioni, come per quel che riguarda la comunanza di azione nelle circostanze attuali».

Dimostrazione di solidarietà con l'Italia di 200 avvocati parigini

PARIGI, 21 nov. Oltre 200 avvocati della Corte di appello di Parigi, si sono riuniti con l'intervento di Darquer De Pellexip, presidente dell'associazione «Sei Febbraio», per esprimere la loro piena e vibrante solidarietà con l'Italia fascista. Gli avvocati Nicolle, Wagner, Piccard, hanno esaltato l'opera di giustizia e di civiltà dell'Italia nell'Asia orientale. Ha risposto il comm. Sullioti confermando vivacemente le accuse mosse all'Italia. Infine gli avvocati hanno deciso di inviare a Mussolini una simbolica offerta d'oro per la resistenza e la vittoria e vari di essi hanno voluto immediatamente offrire la «fede» nuziale.

Anche la Turchia aumenta gli armamenti

ANKARA, 21 nov. Il Ministro della guerra ha intenzione di rafforzare gli armamenti della Turchia, specialmente l'artigianato. Egli ha presentato a tale scopo un progetto di legge con cui si eleva una imposta detta «aiuto delle forze aeree militari» riscuotibile a partire dal gennaio prossimo. Sarà fatto un prelievo del due per cento su tutti gli stipendi dei funzionari pubblici e proventi di gratificazioni di assegni e gettoni di presenza, sulle pensioni e sui salari. Il gettito annuale della imposta è valutato a circa dieci milioni di lire turche.

Per iniziativa dell'Istituto di cultura italiana, il violoncellista Arturo Boni, ha tenuto alla Casa d'Italia di Bruxelles un concerto di musica classica italiana, riportando vivo successo.

Fermenti di guerra civile nel Messico

La scoperta di un colpo di mano preparato da un seguace di Calles

CITTA' DEL MESSICO, 21 nov. Il ritorno dalla California dell'ex Presidente Calles ha immerso il Messico in nuove agitazioni, soprattutto per l'evadente scoppio di Calles di fronte rovesciare il Presidente Cardenas, al quale la Camera e il Senato hanno rinnovato la loro più ampia fiducia. I partiti politici sembrano compatti attorno al Presidente. La Lega rivoluzionaria che raccoglie i seguaci di Madero, Carranza, Villa e Zapala si è messa a disposizione di Cardenas per intervenire armato ovunque egli dovesse decidere. Le organizzazioni operarie infine, nella loro quasi totalità, ricordano le difficoltà del tempo di Calles, hanno chiesto al Governo di espellere Calles dallo Stato, alcuni minacciando in caso contrario di scioperare. La stampa infine confuta la affermazione di Calles di essere informato come semplice cittadino, rievocando che assieme a lui sono ritornati i suoi fedelissimi luogotenenti Fernando Torrealba, Luis Morales, il generale Pavia, e lo ammirante in termini energici ad astenersi dal turbare la pace interna del Paese.

Ora il giornale la Prensa annuncia in un'edizione straordinaria, durante una perquisizione effettuata nel domicilio del capo operaio Luis Morones, amico personale del generale Calles, è stata trovata una quantità considerevole di armi, e cioè 50 fucili, 19 mitragliatrici e munizioni.

I circoli politici credono che Morones stesse preparando un colpo di mano fatto in nome di Calles, in diversi punti della città dai comunisti e le armi accumulate nel suo domicilio. Il suo arresto sarebbe imminente.

Trattative nippo-manesi coi sovietici per la delimitazione del confine orientale

TOKIO, 21 nov. Si apprende da fonte autorevole che tanto il Governo giapponese quanto quello Manchukuo sono pronti ad entrare in trattative col Governo sovietico per la delimitazione del confine orientale fra il Manchukuo e la Russia sovietica, come pure per la sistemazione dei litigi relativi agli incidenti avvenuti lungo la detta frontiera. Frattanto la rottura delle trattative di Manciu fu tra i delegati del Governo mancese e quelli della Mongolia Esteriore hanno, a quanto pare, portato ad altro incidente nella zona di frontiera occidentale fra il Manchukuo e la Mongolia Esteriore. Il Manchukuo lamenta che la sua sovranità, sorveglianza per la delimitazione delle frontiere occidentali venga seriamente ostacolata dalla Mongolia Esteriore che senza alcuno scrupolo, spinge i suoi avamposti ben dentro nel territorio del Manchukuo.

Il Manciu rafforza le sue frontiere

VIENNA, 21 nov. Nel Duomo di Santo Stefano si è svolta, una solenne cerimonia, nel corso della quale il Presidente della Repubblica Miklas, per speciale delega del Santo Padre, ha imposto la benedizione cardinalizia al Nunzio a Vienna, monsignor Sibilija. Assistevano i membri del Governo, del Corpo Diplomatico al completo, e quasi tutti i Vescovi austriaci. Distaccamenti di truppe hanno reso gli onori militari. Il Presidente della Repubblica ha offerto una colazione in onore del Cardinale Sibilija.

La commemorazione a Sestri Levante del Maresciallo Giardino

SESTRI LEVANTE, 21 nov. Continuano a giungere le adesioni di Autorità civili e militari e di Associazioni per la commemorazione che avrà luogo alla Madonna del Grappo in Sestri Levante in occasione del trigesimo della morte del Maresciallo d'Italia C. E. Giardino.

La morte a Berlino dell'ambasciatore Von Flotow

BERLINO, 21 nov. E' morto a Berlino, all'età di 76 anni, l'ambasciatore Von Flotow, uno dei più vecchi diplomatici tedeschi, da vari anni a riposo. Von Flotow nel 1904 presentò al governo francese la richiesta germanica per una Conferenza sulla questione del Marocco. Egli fu ambasciatore presso il Quirinale dal 1912 fino alla fine del 1914, quando fu sostituito dal principe Baluev. Era un discendente del noto compositore, autore dell'opera «Marta».

NOTIZIE VARIE

Il Senato dell'Università di Tallin ha comunicato all'unica corporazione tedesca di studenti «Arminia», che la corporazione stessa viene cancellata dall'elenco delle organizzazioni studentesche presso l'Università.

Il Palazzo Reale di Amsterdam, opera dell'architetto Jacob Van Kampen del '500, ritenuto come una delle meraviglie del mondo, è stato ceduto al Municipio dal Governo per 10 milioni di fiorini.

Il Re di Romania ha inaugurato la regia zecca. Dopo 56 anni di esilio all'estero, la Romania può finalmente battere in patria la propria moneta.

L'ultimo processo davanti al Tribunale Militare di Vienna per la rivolta fascista-socialista del 5 luglio dello scorso anno, è terminato ieri alle 17. L'imputato Steinhauser, ex direttore della polizia di Vienna, che era accusato di alto tradimento, è stato condannato a 7 anni di carcere duro.

In tutta la Svizzera da 2 giorni nevica ininterrottamente. Le città sono completamente sepolte sotto il manto di neve che a Zurigo ha raggiunto uno spessore di alcuni centimetri. Le forti nevicate hanno provocato in alcuni villaggi delle vallate ed incidenti, alcuni dei quali particolarmente gravi.

Sono stati eseguiti in Spagna dei sondaggi per la ricerca del petrolio. Pare che essi hanno dato risultati favorevoli, ritenendosi che tra anni la produzione di petrolio indigeno raggiungerà le 100 mila tonnellate all'anno.

Dalla stazione ferroviaria di Hart presso Linz dovevano ieri sera partire 25 casse di esplosivi diretti al deposito militare di Bad Hall. Durante il caricamento il contenuto di una delle casse è scoppiato ferendo tre ferrovieri.

ULTIME DAL VATICANO CRONACA SPORTIVA

L'ultima predica dell'Avvento

CITTA' DEL VATICANO, 21 nov. Stamattina il Santo Padre ha assistito alla terza ed ultima predica dell'Avvento, recitata dal Predicatore apostolico, Padre Vigilio da Valstagna, Ministro Generale dei Frati Minori. Vi hanno assistito pure gli Arcivescovi, Vescovi, Preti e Superiori di Ordini religiosi.

Il giubilo negli ordini religiosi per l'elezione alla Porpora di S. E. La Puma

Ha destato il gaudio e il plauso più vivo fra le famiglie monastiche e gli Ordini e le Congregazioni religiose, la notizia dell'elezione alla Porpora del Cardinale Vincenzo La Puma, data la sua qualità di Segretario della Congregazione dei Ministri del Sant'Uffizio, e la circostanza che per ben trenta anni, attraverso tutte le funzioni della Congregazione stessa, il Porporato ha esercitato con diligenza ed amore pari alla intelligenza ed attività l'opera sua.

Sua Eminenza, rispondendo alle parole di compiacimento, con le quali Sua Ecc.za Mons. Genouardi, Vescovo titolare di Farsalo, e Ausiliario di Palermo, aveva accompagnato la lettura dell'ultimo messaggio, porgendogli le felicitazioni a nome del Cardinale Arcivescovo e di tutta la città di Palermo, patria del Porporato novello, il Cardinale La Puma disse, che non gli era possibile esprimere a parole quanta fosse la commozione che si rinnovava in lui in quel momento.

«Ciò che la commozione mi impedisce di esprimere», concludeva il Cardinale, ditelo voi al Signore per me, ditelo al Santo Padre, ditelo ai vostri superiori, ripetetelo ai nostri confratelli, ai nostri collaboratori e a tutti i vostri cari».

E' facile comprendere l'alta edificazione e commozione che le parole del novello Porporato suscitano in tutti i presenti. Essa ebbe larghissima eco dovunque furono ripetute e nella vasta famiglia degli Ordini e delle Congregazioni religiose.

Miklas impone la berretta al Nunzio S. E. Sibilija

VIENNA, 21 nov. Nel Duomo di Santo Stefano si è svolta, una solenne cerimonia, nel corso della quale il Presidente della Repubblica Miklas, per speciale delega del Santo Padre, ha imposto la benedizione cardinalizia al Nunzio a Vienna, monsignor Sibilija.

Un incontro italo-svizzero

ROMA, 21 nov. La presidenza della F.I.H.P.R. ha affidato al Commissario della XI Zona l'incarico di formare una squadra rappresentativa, composta di elementi di Roma e Bologna. Tale squadra nella prima decade del mese prossimo si recherà a Ginevra per sostenere un incontro rivincita con la squadra dell'Etioia Carouge.

HOKEY

Un incontro italo-svizzero. Gli hockey ginevrini furono recentemente battuti a Bologna dal F.C.G. Garzuch. Saranno presenti nell'annata di Ginevra, i giocatori di Sandro Italico Mussolini (6-3), ed a Roma dalla Lazio (8-2), mentre riusciranno ad avere la meglio, sempre a Roma, sul Dp. Mpiastore LL. PP. (8-1) e sulla Paroli (5-4).

l'allenamento degli olimpionici oggi al Clavier

TORINO, 21 nov. Sul colle del Clavier avremo luogo domani interessanti esibizioni dei probabili «azzurri» per l'Olimpiade di Garmisch. Saranno presenti nell'annata di Ginevra, i giocatori di Sandro Italico Mussolini (6-3), ed a Roma dalla Lazio (8-2), mentre riusciranno ad avere la meglio, sempre a Roma, sul Dp. Mpiastore LL. PP. (8-1) e sulla Paroli (5-4).

CORRIERE BOLOGNESE

Il plebiscito dell'oro continua inesauroibile

La raccolta dell'oro e dell'argento alla Casa del Fascio e presso i Gruppi Rionali è continuata anche ieri con inesauro fervore. Dalle ore 9 del mattino fino a tarda notte l'affluenza dei donatori non ha avuto sosta; anzi, in certe ore della giornata si è ripetuto, specie alla Casa del Fascio lo spettacolo superbo della folla che faceva «coda», in attesa di poter entrare nella sala dove si ricevevano le offerte. La partecipazione del popolo bolognese alla nobile e generosa gara non potrebbe essere più vasta. E non è solo - come abbiamo avuto occasione di ripetere più volte - la gente facoltosa, i professionisti, l'aristocrazia che portano il loro oro e il loro argento in dono alla Patria, ma è anche, e principalmente, la gente del popolo che reca il suo contributo, tanto più meritevole e simpatico, perché accompagnato dal maggior sacrificio. Quanti operai, quante unità popolari abbiamo veduto ieri accostarsi ai tavoli dei raccoglitori e porgere i loro anelli nuziali o piccoli nimoli d'argento d'oro, accompagnando l'offerta con parole di commovente e consapevole amor patrio! Chi potrà dimenticare queste magnifiche dimostrazioni, le quali attestano la perfetta grandezza unita del nostro popolo nella difesa della Patria contro l'iniquo assedio ginevrino.

Una Messa celebrata nella Cappella di Palazzo Littorio

ROMA, 21 nov. Stamani, per l'annuale della morte di Ansaldo Mussolini, è stata celebrata nella cappella votiva di palazzo Littorio, una Messa in suffragio. Alla Messa che è stata celebrata da Monsignor Rubino, erano presenti in rappresentanza del Segretario del Partito e del Direttorio nazionale d'on. Marinelli, l'on. Morigi e il dott. Gardini.

La ripresa delle offerte degli anelli nuziali

ROMA, 21 nov. La giornata della «fede» sarà ripresa domani a Roma e nelle altre città d'Italia dalle ore 9 al tramonto, in base alle disposizioni a suo tempo diramate dal Segretario del Partito: ciò allo scopo di permettere a quanti non poterono effettuare l'offerta il 18 corr. per la grande affluenza di folla di compiere il simbolico dono dell'aureo cerchietto.

L'uccisione di un comunista fucilato in Russia

IRKUSK, 21 nov. Il Tribunale ha condannato alla fucilazione Vladimir Penasenski, colpevole di aver assassinato, per motivi politici, il comunista Verkot. La condanna è stata eseguita.

Calcio

I risultati dei ricuperi

Si sono disputate giovedì alcune partite di ricupero coi seguenti risultati: A Brescia; Brescia e Triestina 0 a 0. A Verelli; Pro Verelli-Siena 5 a 0. A Vigevano; Vigevanesi-Spal 1 a 0.

La formazione del "Bologna"

Domenica prossima, come si temeva, il Bologna sarà costretto a giuocare contro la Lazio privo di Schiavone, Maini e Montesso che saranno sostituiti da Violi, Ottani e Donati il quale, contrariamente ad alcune voci, non sarà ceduto al Palermo.

PUGILATO

Joe Louis incontrerà Gastagnaga

AVANA, 21 nov. L'incontro di pugilato fra Joe Louis ed Isidoro Gastagnaga fissato per il 29 corrente, è stato rinviato dietro richiesta dei procuratori del negro di Detroit al due febbraio prossimo.

Una sconfitta americana

NEW YORK, 21 nov. Jack Mac Avoy, campione dei pesi medi dell'Impero britannico, ha messo fuori combattimento Babe Risko, campione mondiale dei pesi medi, alla prima ripresa, al Madison Square Garden, dopo aver ridotto per ben sei volte al tappeto l'Americano. Il titolo non era in palio.

IPPICA

Il premio d'inverno a San Siro

MILANO, 21 nov. Le corse al trotto, riprendono il loro ritmo di stagione, culminando nel classico Premio d'Inverno, che si disputerà domenica a San Siro. A questa ricca e tradizionale prova, i risultati, messi in palio, saranno quelli dei trattatori indigeni ed internazionali, assicurano il maggior interesse all'incontro che concluderà in bellezza l'annata trotistica italiana.

Abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

CASA DI CURA VILLA BELLOMORA

BOLOGNA - Via Bellomora 24 - Telef. 21-487 e 21-447

ESTRAZIONI R. LOTTO

Table with 5 columns: City, 4, 7, 8, 11, 10. Rows: BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Vini e vinelli sani

Laboratorio di Chimica Agraria Dott. R. TOMMASI - SCHIO (Chimico e Agronomo) Via Pastini Sistema moderno e poco costoso per la razionale certificazione delle uve e per prevenire le malattie dei vini e dei vini.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de "L'AVVENIRE D'ITALIA", Bologna, Via Mentana 4. Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente.

Per il Santo Natale

Bellissime immagini in cromo o in fotopia per il S. Natale

Bambini al Presepio

Raccolta di dialoghi, 200 poesie, monologhi, componimenti per il S. Natale L. 2,50

Signore, benedici l'Italia

Pregliera per la vittoria delle armi italiane in Africa, per il Re e per il Duca. In eleganti pagellino di 4 pagine L. 1,50 al cento.

A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

CASA DI CURA VILLA BELLOMORA

BOLOGNA - Via Bellomora 24 - Telef. 21-487 e 21-447

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi

LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA

MILANO

Via Padova, 13 Tel. 287-652

POLTRONA "FRAU"

TORINO - Via Tripoli 25

Preferite sempre l'autentica POLTRONA "FRAU" che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Difidate delle imitazioni.

gioio nascente

VIVIDO contro l'influenza, la bronchite

gioio nascente VIVIDO contro i raffreddori, mal di gola

gioio nascente VIVIDO contro iaringiti, catarsi

gioio nascente VIVIDO contro stati infettivi acuti

Costa poco, non ingombra ed avrete innumerevoli occasioni di provare l'utilità ed efficacia di questo disinfettante.

Il tubetto di 30 compr. L. 5,70 in tutta Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie

Il regalo più gradito: un apparecchio Radio

C. G. E. COMPAGNIA GENERALE D'ELETTRICITA' - MILANO

Ufficio Regionale di BOLOGNA, Via Indipendenza 32 - Telef. 26656